

Visione unitaria

L'**educazione all'affettività non è una “materia in più”**, ma un filo rosso che attraversa tutte le esperienze educative. Ogni età richiede linguaggi e strumenti diversi, ma lo scopo resta lo stesso: aiutare bambine/i e ragazze/i a diventare persone consapevoli, empatiche e capaci di costruire relazioni sane.

Ecco una proposta di possibili percorsi per l'**educazione all'affettività** pensata per i tre ordini scolastici (infanzia, primo ciclo (primaria e secondaria di I grado) e secondaria di II grado) con obiettivi, attività e approcci coerenti con l'età evolutiva:

Scuola dell'infanzia – Le prime emozioni

Obiettivo: imparare a riconoscere e nominare le emozioni, sviluppare empatia e rispetto verso gli altri. Approccio: esperienziale, ludico e corporeo.

Percorsi possibili:

- “Le emozioni hanno un colore” – uso di fiabe, disegni e musica per esplorare le emozioni primarie (gioia, rabbia, paura, tristezza).
- “Io e gli altri” – giochi cooperativi e drammatizzazioni per favorire la condivisione e la gestione dei conflitti.
- “Il mio corpo parla” – attività motorie e di espressione corporea per imparare a percepire e rispettare il proprio corpo e quello degli altri.
- “Parole gentili” – routine quotidiane per imparare la gentilezza, l'ascolto e il rispetto reciproco.

Finalità: costruire le basi dell'autostima e del senso di appartenenza al gruppo.

Primo ciclo – Scuola primaria e secondaria di I grado

Obiettivo: sviluppare consapevolezza emotiva, capacità relazionali, rispetto delle differenze e responsabilità affettiva. Approccio: laboratoriale, narrativo e cooperativo.

Percorsi possibili:

- Educazione alle emozioni: riconoscere emozioni complesse, imparare a gestirle attraverso giochi di ruolo, letture e *circle time*.
- Educazione all'amicizia e al rispetto: riflessione su bullismo, linguaggio d'odio e inclusione; uso di film, racconti e testimonianze.
- Educazione digitale e affettiva: analisi dei comportamenti online, del linguaggio sui social e delle conseguenze emotive della comunicazione virtuale.
- Il corpo che cambia: percorsi di educazione all'identità e al rispetto di sé e degli altri, con esperti (psicologi, pedagogisti, ostetriche).
- Progetti interdisciplinari: connessioni con arte, musica, scienze motorie e cittadinanza attiva per esprimere emozioni in forme diverse.

Finalità: aiutare i ragazze/i a costruire relazioni sane, prevenire violenza e stereotipi, promuovere il benessere di gruppo.

Scuola secondaria di II grado – L'affettività come responsabilità

Obiettivo: promuovere una consapevolezza matura delle proprie emozioni, dell'identità personale e delle relazioni affettive. Approccio: riflessivo, dialogico e interdisciplinare.

Percorsi possibili:

- Educazione all'amore e alla relazione: incontri e laboratori sul significato del legame affettivo, sulla differenza tra innamoramento, amore e rispetto.
- Corpo, identità e sessualità: percorsi con esperti su temi di rispetto, consenso, identità di genere e responsabilità nelle scelte affettive.
- Affettività e media: riflessione critica sui modelli relazionali proposti dai social, dalle serie TV e dalla pubblicità.
- Etica delle relazioni: confronto su valori come fedeltà, libertà, cura, perdono, rispetto.
- Progetti di service learning o volontariato: esperienze concrete di relazione e solidarietà come forma di educazione all'empatia e alla cura.

Finalità: accompagnare i giovani verso una visione matura dell'affettività come dimensione di responsabilità, libertà e rispetto dell'altro.